

FETTA DI TEATRO Domenica 27 nella sala parrocchiale di Chiesanuova All'Esperia i burattini con Arlecchino



▶ Partirà domenica 27 gennaio la rassegna teatrale per ragazzi "Fetta di teatro" nella sala parrocchiale Esperia di via Chiesanuova 90, con lo spettacolo *Arlecchino e la casa stregata* (nella foto a sinistra) messo in scena dalla compagnia Paolo Papparotto burattinaio.

Sarà lo stesso Paolo, insieme a Cristina Marin, a dar vita ai burattini a guanto che ricreeranno la magia di quest'antica arte per bambini e famiglie. «La rassegna s'inserisce all'interno del circuito "Teatri e città" – spiega don Piero Toniolo, parroco di Chiesanuova e gestore del teatro Esperia – di cui fa parte anche il Rex di via Sant'Osvaldo. Le nostre due sale si sono impegnate nel fornire a ragazzi e genitori una proposta teatrale di qualità, progettata grazie alla direzione artistica e al supporto del gruppo Alcuni di Treviso».

L'Esperia ha già vissuto in dicembre una prestigiosa anteprima diocesana dello spettacolo *Mio fratello è un re* sulla storia di Giuseppe, figlio di Giacobbe: il racconto biblico ben si inserisce nel percorso di rinnovamento della catechesi in atto in diocesi. Questa volta la proposta teatrale è declinata nel classico e graditissimo teatro dei burattini. Dalla Burattinesca compagnia dei bisognosi di Paolo Papparotto spuntano Pantalone, affarista timoroso, e Arlecchino con Brighella, furbi e scaltri cacciatori di fantasmi. L'opera, oltre a divertire, aiuta i più piccoli ad affrontare le piccole paure quotidiane che spesso li bloccano. Papparotto si occupa di burattini dal '79 e si è specializzato in quelli della tradizione veneta diventando protagonista di concorsi e rassegne in tutto il mondo. I biglietti sono acquistabili a partire da un'ora prima dello spettacolo presso la biglietteria dell'Esperia di via Chiesanuova a Padova.

Lo spettacolo è adatto a bambini dai 5 ai 10 anni. Biglietti interi 5 euro; tessera da 8 ingressi non nominativa: 32 euro. Info: 049-8728050.

LA PERLA Sabato 19 il Bepi Maria show



A Torreglia tre serate all'insegna della risata

▶ Con la nuova edizione di *L'esagera*, lo spettacolo dei quattro comici del Bepi e Maria show, inizia sabato 19 gennaio alle ore 21 nella sala di comunità La Perla di Torreglia la rassegna di tre spettacoli interamente dedicata al cabaret. Il titolo – spiegano gli autori-interpreti – già anticipa che mai come quest'anno si assisterà a un'esagerazione di battute strepitose, sketch deliranti e siparietti paradossali. I quattro cabarettisti veneti Valerio Mazzucato, Davide Boato, Davide Stefanato e Fred (ex Risi e bis) interpretano personaggi, già protagonisti di numerose trasmissioni televisive, in situazioni inedite e spassose: le simpatiche vecchiette Irma e Bela sono alle prese con la moda della chirurgia estetica, il signor Bepi e la signora Maria ospiti di un importante telexquiz che coinvolge tutti gli spettatori e molto altro ancora (fra cui l'arrivo del primo vampiro "made in Veneto", altro che *Twilight!*).

Sabato 26 gennaio sarà la volta de L'anonima Magnagati che presenterà *Bonanote sonadori*, uno spettacolo per metà musicale che ripescia dai cinque dischi e venti titoli finora prodotti il meglio del repertorio di teatro-canzone ancora croccante e divertente.

Chiude la rassegna il duo comico Marco e Pippo con *Lavorare xe 'na impresa*, uno spettacolo che si colora di sfumature di visual comedy, basata sul linguaggio del corpo e sul significato del movimento nello spazio, grazie alla collaborazione con Gaetano Ruocco Guadagno, professionista di questo genere di comicità.

Informazioni e prenotazioni: www.teatroperla.it - e-mail info@teatroperla.it

cabaret

cultura

REX Domenica 20 con *Idea* si affronta il tema del riciclo

▶ Esauriti tutti i 400 posti del teatro Rex di Padova per l'esordio di domenica scorsa della rassegna "Fetta di teatro". La sala, gremita di piccoli spettatori, ha accolto con risate e applausi a scena aperta lo spettacolo dei fratelli Sergio e Francesco Manfio, fondatori del gruppo Alcuni.

Si replica domenica 20 con *Idea*, che mette in risalto l'importanza del riciclo dei rifiuti e viene portato sempre in scena dal Gruppo Alcuni. Sul palco Laura Fitina e i suoi pupazzi per un'ora di divertimento adatto a bambini dai 3 ai 10 anni.

Il 27 gennaio sarà la volta di

Allegria Pinocchio, sempre alle 16.30 con Roberto Carlos Gerbolés e Massimo Zatta della compagnia Teatro blu, per la regia di Silvia Priori. Si tratta di uno spettacolo adatto a bambini dai 6 ai 10 anni che rilegge la storia di Pinocchio attraverso gli occhi fantasiosi di due bidelli.

«Nelle nostre sale della comunità – spiega Annalisa Scarpa, coordinatrice della promozione del Rex – è possibile festeggiare il compleanno a teatro, riservando i posti, ricevendo gli auguri dal palco e terminare la festa in centro parrocchiale. Info al numero 049-750355».

PARROCCHIA DI SAN VINCENZO A Thiene sabato 26 "tappa" culturale nel cammino comunitario sulla fede

Un oratorio su padre Kolbe per il giorno della memoria

▶ Il giorno della memoria rappresenta in questo 2013 una tappa importante nel cammino comunitario della parrocchia di San Vincenzo a Thiene. Nell'immediata vigilia, sabato 26 gennaio alle 20.30 nella chiesa della Pentecoste, verrà interpretato il secondo quadro del trittico che compone l'oratorio *Necdum fides habetis?* creato dal maestro Lorenzo Fattambrini sui testi del parroco, don Pier Giorgio Sandonà. Dopo il primo episodio sulla figura di Edith Stein, donna ebrea divenuta santa cristiana, andato in scena all'apertura dell'anno della fede, protagonista di questa seconda parte sarà san Massimiliano Kolbe. Il frate francescano conventuale, nato in Polonia nel 1894, si offrì per la reclusione nel bunker della fame del campo di concentramento di Auschwitz. Affrontò la lenta agonia con grande dignità

Nel giorno della memoria non vanno ricordate solamente le atrocità. Con quest'oratorio vogliamo recuperare i germi di bene che il vangelo ha saputo suscitare in quei luoghi

e calma, al punto da impressionare le Ss che lo uccisero, due settimane dopo la reclusione, con un'iniezione di acido fenico alla vigilia dell'Assunta del 1941. «Il giorno della memoria – spiega don Pier Giorgio Sandonà – rievoca una delle fasi più tristi della storia dell'umanità, concretizzata dai campi di concentramento. Rischiavamo però di ricordare solamente le atrocità, ridando così vita all'odio, alle vendette e alla morte che hanno comportato. Con questo oratorio vogliamo invece recuperare quei germi di bene che il vangelo ha saputo suscitare anche in quei luoghi. La croce di Cristo non muore mai e vince sempre la violenza».

La rappresentazione di questo secondo episodio dell'oratorio avverrà grazie all'impegno dei componenti dei cori di San Vincenzo e San Biagio

di Grumolo e dell'orchestra di San Vincenzo diretti dal giovanissimo Sergio Gasparella, studente in composizione e direzione d'orchestra al conservatorio Pedrollo di Vicenza. I solisti saranno il soprano Stefania Bellamio, il baritono Alberto Spadarotto e il tenore Gianluca Zoccatelli.

La serata, presentata da Sandro Pozza, è inserita nell'iniziativa per commemorare il giorno della memoria e il giorno del ricordo "Le porte della memoria" organizzata dal comune di Thiene, la scuola di formazione teologica, l'associazione culturale Luigi Meneghello di Malo, il centro studi Romano Guardini di Isola Vicentina, gli Amici della resistenza e il liceo Corradini. Il programma degli eventi parte sabato 19 gennaio alle 17 nella biblioteca di Thiene con la conferenza "Olocausto al femminile: Sabina Spielrein, Etty Hillesum, Edith Stein".

L'ultima parte dell'oratorio, dedicata a Madre Teresa di Calcutta, si terrà il 18 maggio.

▶ Lu. Bo.

LINUTILE Sabato 19 gennaio *Miles gloriosus* apre la rassegna in via Agordat 5 Teatro, musica e danza si fondono insieme nella stagione 2013

▶ Un cartellone che mette insieme le tre arti performative: teatro, musica e danza. È questa la novità più rilevante della stagione 2013 del teatro de Linutile, che apre i battenti sabato 19 gennaio alle 21 portando sul suo palco di via Agordat 5 a Padova la compagnia Teatro della cooperativa con *Miles gloriosus: ovvero morire di uranio impoverito*. Antonello Taurino (nella foto) firma i testi e la regia e interpreta, insieme a Orazio Attanasio, una storia di soldati, misteri, colpe e tribunali, con quest'opera di impegno civile che si concentra sui 198 morti e ai 2.578 malati (dichiarati dalle associazioni) che il ministero della difesa italiana ha mandato al fronte negli ultimi vent'anni senza protezione contro l'uranio.

Gli sfondi su cui si snoda ognuno degli otto spettacoli in calendario fino al 13 aprile sono i più vari per diversificare l'offerta proposta al pubblico eterogeneo de Linutile.

Per i bambini due titoli sono da non perdere:

Grimm story e *Da grande sarò Tiziano*.

Il primo, in programma il 2 febbraio (ore 16), produzione de Linutile, racconta la storia del fedele segretario Bruno che da sempre trascrive gli appunti dei fratelli Grimm. Tra un pasticcio e l'altro dovuti alla sua scarsa memoria corre in aiuto di Bruno la fata Sfata che snocciola, con bravura da professionista della fiaba, alcune tra le più belle e meno conosciute storie degli autori più amati dai bambini con l'utilizzo di diversi registri, dalla lettura alla danza, dalla recitazione vera e propria alla filastrocca.

Sabato 23 marzo (ore 16) l'associazione culturale Proscenio porta a Linutile *Da grande sarò Tiziano* interamente dedicato all'infanzia dell'artista, immaginando che a dieci anni scenda dalle montagne cadorine fino a Venezia su una zattera lungo il fiume Piave per vedere il colore del mare e poterlo dipingere. Gli altri appuntamenti sono il 23 febbraio con *Grandissimo tesoro mio*, un viaggio nel tempo

ideato e interpretato da Massimiliano Grauzoso, che concepisce la musica come linguaggio penetrante e complementare alle parole; il 9 marzo è la volta di *Saccarina*, una storia di sopravvivenza scritta nel 2005 ma di forte attualità perché «queste cose succedono sempre... in ogni luogo e in ogni tempo» come scrive l'autore e interprete Fabrizio Martorelli. Si prosegue il 16 marzo con il concerto *Il salotto romantico... tra musica e lettura*: un ensemble in un breve viaggio nella musica romantica con Rossini, Bellini, Donizzetti, Verdi, Schubert, Respighi, Chausson...

Il 6 aprile è la volta di *Spic&Span*, un lavoro sull'assioma bellezza e perfezione, una coproduzione Aldes e Opera estate festival Veneto, mentre il 13 aprile la stagione si chiude con *Nordost*, che ripercorre la vicenda terroristica dentro e intorno al teatro Dubrovka di Mosca nel 2002.

Si consiglia la prenotazione: 049-2022907. Per informazioni: www.teatrodelinutile.com

